

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00405808

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800405808

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria della Steccata

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzale della Steccata 9

LDCS - Specifiche Sagrestia Nobile, armadio

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1706

DTSF - A 1706

DTM - Motivazione cronologia documentazione

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1719

DTSF - A 1720

DTM - Motivazione cronologia documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Nave Federico

AUTA - Dati anagrafici notizie 1706

AUTH - Sigla per citazione 00002459

**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Russelloni Rosa

AUTA - Dati anagrafici notizie 1720

AUTH - Sigla per citazione 00002460

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas/ laminatura/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a fuselli

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica oro lamellare/ trama lanciata

MTC - Materia e tecnica filo d'oro/ ricamo

**MIS - MISURE**

MISV - Varie altezza pianeta 112.5//larghezza pianeta 74//altezza piviale 140 //larghezza piviale 288//altezza tunicella 139//larghezza tunicella 103 //lunghezza stola 226//lunghezza manipolo 90//altezza velo calice 73 //larghezza velo calice 68.5//lato borsa 27

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Parato composto da piviale, pianeta, 4 tunicelle, 2 stole, 3 manipoli,

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	velo, borsa,, 1 paliotto. Fondo in taffetas (ordito e trama di seta rossa) ricoperto da una trama lanciata in lamina d'oro passata in tutti i colpi di trama e legata in taffetas da ¼ dei fili d'ordito. Disegno a ricamo in oro filato e in cordoncino d'oro filato ricamati a punto steso e fermati da legature in taffetas; motivi a rilievo in oro filato e in lamina a punto steso, fermati da legature in taffetas (imbottitura fili lino). Su tre lati del paliotto è una cornice (cm. 33) con ricami ad altorilievo in oro filato, cordoncino d'oro e lamina a punto steso con legature in taffetas, sostenuti da filo metallico nel contorno. Pianeta e piviale presentano decoro a candelabra vegetale incorniciata da fregi decorativi che, descritti come quelle da coppie di racemi a voluta speculari con tulipani, garofani, iris e gelsomini, rifiniscono anche i contorni dei parati. Il disegno con minime varianti si ripete nel resto del parato: tonacelle con soli fregi vegetali, accessori con croci, nel paliotto a metà della cornice superiore monogramma mariano. Rifiniture a ricamo in oro filato a spina che simulano i galloni. Nel cappuccio del piviale, velo, stole, manipoli gallone a fuselli in oro filato. Fodera taffetas rosso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a ricamo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro della cornice del paliotto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MV intrecciati
	<p>Non menzionato dal Testi (1922), segnalato come "opera molto interessante del XVIII secolo" dal Santangelo (1934), esposto alla mostra "L'arte a Parma dai Farnese ai Borbone " con un'attribuzione a laboratorio locale della seconda metà del XVII secolo (Fornari 1979), il parato è senza dubbio da ritenersi il manufatto tessile di maggior pregio conservato nella chiesa, unitamente al piviale ricamato in sete policrome con l'immagine della Madonna della Steccata. Il prestigio del parato è duplice: alla qualità altissima del ricamo si aggiunge il significato storico emerso da un fortunato recupero documentario (serie IX, busta 15, documenti 28 marzo 1706 e 3 marzo 1707). Ordinato nel marzo del 1706 dai Presidenti della Steccata, il parato fu commissionato al ricamatore romano Federico Nave che oltre a realizzare il lavoro dovette anche provvedere agli ori per il ricamo. La commessa prevedeva l'esecuzione di una pianeta, due tonacelle, un piviale con relativi accessori, un paliotto e una coppia di cuscini. Tutti i pezzi, ad eccezione del paliotto, dovevano essere ricamati " a basso rilievo" con "ori mezzi passati lama e cordoncino" e formare una "guarnitione" doppia "alta mezzo palmo". Il paliotto differiva invece solo per un "freggio atorno tutto rabesco ad uso d'intaglio". Il lavoro durò nove mesi circa, precisamente dal 29 marzo al 17 dicembre 1706, costò £.15.420 fattura e ori compresi e £. 3.420 la confezione. Nel marzo del 1707 il parato, già consegnato alla chiesa, e molto apprezzato, non era stato ancora pagato, stando alle lamentele espresse dal ricamatore ad un altro illustre committente, il duca Francesco Farnese. A lui è legato il significato storico del parato. Inoltrando l'ordine del parato ai Presidenti della Steccata, il duca sanciva sia la</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

continuità della devozione tributata dalla corte parmense alla chiesa, sia la supremazia raggiunta dai Farnese agli inizi del Settecento, siglata dal legame politico e culturale di Parma col Papato. La corte parmense accrebbe il suo potere e si ricoprì di lustro undici anni dopo, il 27 maggio 1718, quando papa Clemente XI con la bolla "Militantes Ecclesiae" concesse a Francesco Farnese la chiesa della Steccata come sede conventuale dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio, prestigioso titolo cavalleresco che il duca aveva acquistato a Venezia nel 1697 da Giovanni Andrea Comneno, Principe di Macedonia e Gran Maestro dell'Ordine (cfr. Marocchi 1982, p.25). La concessione papale conferì al parato un ruolo più elevato ed esclusivo: divenne infatti il paramento solenne usato nelle celebrazioni della festività di San Giorgio (Libro delle Ordinazioni n. 43, p.52v). La solennità liturgica della festa dell'Ordine doveva richiedere l'integrazione di altri parati. Sappiamo infatti della necessità di provvedere un'altra coppia di tonacelle e un piviale conformi, ordinati il 26 gennaio 1719 dal Gran Priore, il marchese Oldrado Lampugnani (Ibidem). Il 4 gennaio 1720 furono consegnate solo le tonacelle, opera della ricamatrice locale Rosa Russelloni, e predisposto che venissero date al pianetaro Carpi "affinché le termini perfettamente" (Ibidem, p.144r). Il ricamo, nel disegno e nella tecnica, fa riferimento ai modi della produzione ricamatoria barocca romana della seconda metà del XVII secolo. Eseguito a basso e ad alto rilievo, evidenzia nel marcato risalto scultoreo e nei forti contrasti chiaroscurali, caratteri di monumentalità e ricchezza, tipici della produzione a ricamo barocca di quel periodo. Il modo di trattare il tema della candelabra rinascimentale (pianeta, tonacelle, piviale) mostra strette analogie con il disegno per il ricamo del manto di papa Alessandro VII Chigi Della Rovere, conservato nel Gabinetto dei Disegni e Stampe della Farnesina a Roma, ricondotto dalla critica alla bottega berniniana e datato da Worsdale al 1659 (cfr. Fusconi 1986, pp. 41-42). Anche il motivo a racemi a voluta del paliotto trova riferimenti diretti in un ricamo d'oro su seta rossa con disegno analogo, che compone il paliotto contrassegnato dalle iniziali del cardinale Chigi Della Rovere, conservato in S. Giovanni in Laterano, datato intorno al 1660 e attribuito all'ambito romano (cfr. Ibidem, p.43). Rispetto però ai modelli berniniani o più genericamente romani della seconda metà del Seicento, il ricamo parmense denuncia nelle dimensioni più contenute e nel maggiore equilibrio formale, una misura classica diversa, sia dalle creazioni berniniane di forte rilievo plastico e pittorico, sia dalle interpretazioni spettacolari, animate e coloratissime, tipiche dei ricami liturgici tardo barocchi realizzati in Italia tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

#### CDGS - Indicazione specifica

Ordine Costantiniano di S. Giorgio

#### CDGI - Indirizzo

Piazzale della Steccata 1 - 43100 Parma (PR)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

diapositiva colore

#### FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 121980

<b>FTAT - Note</b>	pianeta
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 121936
<b>FTAT - Note</b>	tunicella
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 121952
<b>FTAT - Note</b>	cappuccio piviale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 121917
<b>FTAT - Note</b>	particolare paliotto
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	fascicolo
<b>FNTD - Data</b>	1706/ 1707
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Ordine Costantiniano di S. Giorgio
<b>FNTS - Posizione</b>	s. IX b. 15
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTT - Denominazione</b>	Libro delle Ordinazioni
<b>FNTD - Data</b>	1718/ 1721
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	ff. 52v,144r
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Ordine Costantiniano di S. Giorgio
<b>FNTS - Posizione</b>	n. 43
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Santangelo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 74
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fornari Schianchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000051
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 435

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 313, 314
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Silvestri I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003188
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tesori Steccata
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003249
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 46-47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marocchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003242
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 25
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fusconi G
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003243
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.41-43
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	L'arte a Parma dai Farnese ai Borbone
<b>MSTL - Luogo</b>	Parma
<b>MSTD - Data</b>	1979
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I tesori di Santa Maria della Steccata
<b>MSTL - Luogo</b>	Parma
<b>MSTD - Data</b>	2002
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Silvestri I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Colla S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Colla S.**AGGF - Funzionario  
responsabile** NR (recupero pregresso)